

valore

AGGIUNTO

20
23 OTTOBRE

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

**Il nostro contributo al
Capitale Sociale**



Meno pensieri con il Prestito Prestipay.

Rimborsi la prima
rata dopo due mesi
e puoi modificarla
come vuoi tu.*



 Fai una scelta green con Prestipay.
In filiale, scegli la firma digitale!

Gestisci il tuo prestito con **meno pensieri grazie a Prestipay!**
Ottieni subito il tuo finanziamento e **rimborsi la prima rata
dopo due mesi.**

Inoltre, grazie alla flessibilità, **puoi modificare l'importo della
rata** e la durata del piano di rimborso.*

**Ti aspettiamo in filiale
per un preventivo personalizzato.**

Presti pay

Il credito veloce e trasparente



prestipay.it

*Il cambio piano è soggetto alle condizioni illustrate nel contratto (Art. 6.1 Opzione Cambio Piano.)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay sono indicate nel documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (cd. IEBCO), fornito al cliente prima della stipula del contratto, disponibile sul sito www.prestipay.it e presso gli sportelli delle Banche collegate il cui elenco è disponibile sul sito. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.
Promozione valida dal 18 settembre 2023 fino al 10 novembre 2023.



OPERAZIONE A PREMI
"PRESENTACI
UN AMICO"
2023

2 PREMI SONO MEGLIO DI 1

**DAL 15 SETTEMBRE
AL 15 DICEMBRE 2023
PORTA UN AMICO IN BTL
E SE DIVENTA CLIENTE,
PER TE E PER LUI
UN BUONO DA €50
APPROFITTA NE ORA!!**



Per informazioni e per partecipare
all'operazione a premi
visita il sito
www.bancadelterritoriolombardo.it



BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.

valore 2023
AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XIX - N. 3 | **OTTOBRE 2023**



BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

relazioni.esterne@btlbanca.it
www.bancadelterritoriolombardo.it

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini

Telefono 030 9469247
alberto.comini@btlbanca.it

Martina Bertanza

Telefono 030 9469455
relazioni.esterne@btlbanca.it

Sergio Michelotti

Telefono 030 9469262
sergio.michelotti@btlbanca.it

Editore

BANCA DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:

Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:
A158955

Presidente

Ubaldo Antonio Casalini

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

Stampa

La Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori
Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa





Gruppo Cassa Centrale. Risultati Consolidati

I risultati consolidati del Gruppo relativi al primo semestre 2023, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, registrano un generale miglioramento degli indicatori economico-patrimoniali e gestionali.

Dal punto di vista gestionale, il semestre si è caratterizzato per un aumento sostenuto della raccolta complessiva, che al 30 giugno 2023 raggiunge quota € 105 mld. L'incremento di circa €3 miliardi rispetto al dato di fine 2022 è riconducibile alla raccolta indiretta (€ 41 mld) che ha registrato una crescita di quasi €5 miliardi, a fronte di una diminuzione della raccolta diretta (€ 64 mld) di € 1,7 mld.

Nell'ambito della raccolta indiretta, il risparmio amministrato ha registrato la crescita più elevata, in relazione agli investimenti della clientela in titoli di governativi; anche il risparmio gestito evidenzia interessanti tassi di sviluppo, in tutti i comparti: Gestioni Patrimoniali, Fondi e BancAssurance. Inoltre, nel semestre, la domanda di nuovo credito ha sostanzialmente pareggiato i rimborsi delle esposizioni in essere da parte dei clienti con liquidità disponibile, risultando in un valore del portafoglio impieghi stabile sui valori di fine 2022 e pari a € 50 mld.

La qualità del credito conferma il suo trend di miglioramento con l'NPL ratio¹ lordo in riduzione al 4,65% (4,8% a fine dicembre 2022) con copertura complessiva pari all'82%. A fronte di queste dinamiche l'NPL ratio netto

raggiunge uno dei valori più contenuti del sistema bancario nazionale portandosi allo 0,9%.

A livello di conto economico, la situazione di contesto e la dinamica dei volumi si sono tradotte nella crescita del margine di intermediazione (+8% rispetto al primo semestre del 2022, a € 1.458 mln), e nell'aumento dei costi operativi (+9%, a € 846 mln), che includono le spese in crescita per gli importanti investimenti in IT connessi all'attuazione del Piano Strategico.

L'utile netto consolidato di Gruppo si attesta a € 587 mln (+32% rispetto al primo semestre del 2022). Il totale attivo del Gruppo scende a € 91 mld (€ 93 mld a fine 2022) riflettendo le politiche di riduzione della leva finanziaria, tuttora in corso, previste dal Piano Strategico. Si rafforza ulteriormente la solidità del Gruppo, con indicatori CET1 e Total Capital Ratio phased-in entrambi pari al 23,8%, quale effetto combinato dell'aumento della redditività e diminuzione dei RWA (€ 32,2 mld al 30 giugno 2023).

"I risultati del primo semestre 2023 – ha affermato il Presidente Giorgio Fracalossi – confermano la capacità del Gruppo Bancario Cooperativo di generare valore. Tramite le nostre banche, lavoriamo ogni giorno a fianco dei nostri soci e dei nostri clienti per sostenere l'economia dei nostri territori e realizzare insieme un percorso di crescita sostenibile".





Cari Soci,

La vitalità di una azienda o di una istituzione può essere misurata in tanti modi, sicuramente quelli economici ma non solo. In questa sede ci piace pensare che il livello di dinamismo di una banca locale come la nostra possa essere commisurato anche sulla quantità e la qualità delle relazioni che è capace di attivare.

In queste pagine potete sperimentare che se questo è un parametro di giudizio adeguato, la nostra banca non manca di queste caratteristiche di vitalità sociale.

Troverete infatti alcune delle tante collaborazioni attivate in queste settimane con realtà d'eccellenza del nostro territorio – cito a titolo di esempio la Fondazione Cogeme sui temi della sostenibilità ambientale, la Pallacanestro Brescia con progettualità che vanno oltre la semplice sponsorizzazione e l'Università di Bergamo.

Ma troverete anche le numerose iniziative che abbiamo messo in campo e che ci aspettano nelle prossime settimane: l'evento dedicato al settore primario, la serata esclusiva riservata alle nostre Socie con la partecipazione del comico Paolo Cevoli, il percorso formativo per i giovani Soci BTL, l'iniziativa di educazione finanziaria in presenza nelle scuole superiori bresciane.

E infine la partecipazione in qualità di partner alle tante attività - fiere, convegni e iniziative di volontariato – organizzate sul nostro territorio che abbiamo riunito sotto l'hashtag #QuandoilTerritorioChiama.

Tutto questo, insieme al quotidiano fare banca, è il contributo di BTL al capitale sociale delle nostre comunità.

Permettetemi in chiusura un ricordo dell'amico Nunzio Torri, amministratore BTL dal 2016,

che lo scorso 2 ottobre ci ha lasciato. A nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale della Direzione e del Personale BTL ci uniamo al dolore della famiglia per la sua prematura scomparsa.

UBALDO ANTONIO
CASALINI
*Presidente della
Banca del Territorio
Lombardo*

Ci piace pensare che il livello di dinamismo di una banca locale come la nostra possa essere commisurato anche sulla quantità e la qualità delle relazioni che è capace di attivare. In queste pagine potete sperimentare che se questo è un parametro di giudizio adeguato, la nostra banca non manca di queste caratteristiche di vitalità sociale.





Il nostro contributo al capitale sociale

Di MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

“(…) Il credito erogato alle piccole e medie imprese - spina dorsale del sistema produttivo e occupazionale - così come il sostegno alle famiglie, fanno sì che non si tratti soltanto, come ovvio, di un esercizio oculato e lungimirante di attività bancaria, ma veda le banche cooperative rappresentare un contributo significativo al capitale sociale dell’Italia”. Più o meno nelle stesse settimane nelle quali entrava nel vivo il dibattito mediatico - sempre piuttosto generalizzato e semplificatorio potremmo aggiungere - sulle banche italiane e i loro profitti, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del centotrentesimo della fondazione della prima Cassa Rurale italiana, interveniva a Roma con queste e altre parole (le riportiamo integralmente nelle pagine successive).

Un intervento di grande intensità che si è soffermato non solo sull’indubbio ruolo storico, nelle vicende che hanno attraversato il nostro Paese attraverso tre secoli, delle banche di

credito cooperativo considerate quali “strumento di inclusione nello Stato unitario” e per il loro contributo “alla integrazione della società, allo sviluppo dei territori, della vita delle famiglie, rappresentando un momento fondamentale di sostegno allo sviluppo dell’Italia come oggi la conosciamo”. Non è stato solo il riconoscimento ad un merito passato, ma l’attestazione di un contributo al capitale sociale dell’Italia che ancora oggi prosegue - e prosegue in maniera rilevante - nella vita della comunità Italia, benché spesso passi sottotraccia.

Se qui vogliamo fare nostre le parole del Presidente, non è esercizio inutile chiedersi come si esplica concretamente oggi questo valore, questo ruolo sociale che ci viene ancora attribuito ad oltre 140 anni dalla nascita dell’esperienza del credito cooperativo e in un contesto economico e di mercato e sociale che tende a sottopesare alcuni aspetti intangibili. Non si tratta qui, come del resto

non era certamente nell'intento delle parole del Presidente, di dirci migliori di qualcun altro, ma più semplicemente di mettere in evidenza alcune nostre specificità, talmente valide ed efficaci che in alcuni casi e in stagioni diverse sono state fatte proprie e valorizzate anche da altri attori del sistema bancario italiano.

Almeno tre sono i punti di vista, le angolature, dalle quali troviamo conferma del ruolo sociale che anche BTL svolge oggi a favore del proprio territorio.

Il primo è quello relativo alla appartenenza e il radicamento ad un territorio definito. Il ruolo sociale delle banche di credito cooperativo è tale anche perché si riferisce ad una relazione concreta, quotidiana e soprattutto stabile con il proprio territorio. Un rapporto che lega la banca alla comunità locale in una logica virtuosa di sviluppo reciproco – la crescita del territorio e delle sue espressioni economiche è presupposto per la crescita della banca – ma che nel passato per le banche di credito cooperativo ha anche significato condividere le difficoltà e le fatiche del tessuto economico locale.

La seconda è di natura più tecnica ma altrettanto significativa e caratterizzante delle banche cooperative. La banca di credito cooperativo è tenuta a destinare quasi la totalità dei propri utili (o profitti se preferite come vengono definiti in queste settimane) a patrimonio, lo stesso patrimonio che garantisce la stabilità dei depositanti e allo stesso tempo consente alla banca di erogare credito a imprese e famiglie. Il ruolo sociale, il contributo delle BCC al "capitale sociale dell'Italia" è anche il frutto di questo patrimonio economico che non viene disperso ma che rimane sul territorio dove è stato creato, diventando addirittura motore di ulteriore sviluppo dell'economia del territorio.

C'è un ultimo aspetto più sottile che attiene al profilo valoriale che ancora oggi caratterizza

il ruolo sociale delle BCC. Che una banca si sforzi di operare, statutariamente e operativamente, secondo criteri di cooperazione, localismo e mutualismo non è indifferente per la collettività ed ha ricadute assolutamente concrete. Basti pensare a cosa vuol dire per la nostra banca operare in una logica di cooperazione e localismo facendo rete con realtà di eccellenza del territorio su temi quali quello della sostenibilità, della cultura, del welfare con iniziative e servizi che impattano su famiglie e imprese e che, senza una logica cooperativa, non sarebbero state possibili.

Basti pensare ancora a come la logica della cooperazione abbia permesso nel 2019 la creazione della inedita figura giuridica dei "Gruppi Bancari cooperativi" con l'adesione di BTL al Gruppo Cassa Centrale di Trento, una assoluta novità sul fronte legislativo, che ha permesso alle singole banche di credito cooperativo di preservare la propria identità locale, godendo al contempo le opportunità di un gruppo bancario a monte, in termini di stabilità, e capacità di investimento. Con tutto che questo comporta in ultima istanza ancora una volta a favore delle famiglie e delle imprese del nostro territorio, nel preservare il rapporto di prossimità tra banca e comunità, e nella qualità e ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi.





La nuova consulenza.

La persona e i suoi bisogni al centro

Nella intervista a Enrico Salvetta, Vice Direttore di Cassa Centrale e Amministratore delegato di Assicura, il ruolo e la sfide del Gruppo Cassa Centrale nell'offerta dei prodotti di bancassicurazione



Lo scorso 19 settembre 2023, trecento consulenti provenienti da tutta Italia si sono incontrati a Venezia nel meeting del Gruppo Cassa Centrale sul tema "La nuova consulenza in Banca".

Tra gli argomenti trattati, gli strumenti e i servizi che, con una costante impronta alla crescita e al miglioramento, Cassa Centrale Banca e le controllate Assicura e NEAM mettono a disposizione dei

soci e dei clienti delle Banche affiliate.

Quale importanza riveste oggi una "nuova consulenza" nei servizi di bancassicurazione?

Il gruppo Cassa Centrale banca ha sempre lavorato per distinguersi dal resto del panorama finanziario Italiano per portare nei propri prodotti offerti ai clienti e soci del credito cooperativo i valori della mutualità che oggi chiamiamo anche ESG, quindi la migliore qualità ad un costo giusto. Alcuni esempi distintivi possono essere le gestioni patrimoniali a commissioni variabili o i fondi Nef Ethical che proponiamo ai nostri soci/clienti già dal 2015.

Anche nel campo della Bancassicurazione ci distinguiamo per una serie di prodotti dedicati alla persona/socio e alle famiglie senza dimenticarci della copertura dei rischi del fare impresa (Assirisk), prodotti completi e senza franchigie che anche qui ci contraddistinguono rispetto al mercato assicurativo. Questa strategia ci ha permesso di crescere nel triennio del 73% nella parte protection, del 78% nelle polizze vita e del 75% nei fondi pensione complementari.

Le BCC e il Gruppo Cassa Centrale hanno sempre interpretato e continuano a interpretare la propria funzione a sostegno del territorio non solamente dal punto di vista economico, ma anche per nella più ampia accezione sociale, come ricordato anche recentemente dal Presidente Mattarella in occasione del 140° anniversario della nascita

della prima cassa rurale italiana. Che ruolo gioca oggi l'offerta di prodotti assicurativi da parte del Gruppo Cassa Centrale in questa visione allargata?

Con la "nuova consulenza" abbiamo messo al centro la persona ed i suoi bisogni, per questo i nostri consulenti si affiancheranno ai clienti per spiegare ed evidenziare quali sono i bisogni (sanità, la non autosufficienza, la previdenza complementare) ed i rischi (infortuni, morte, rischi climatici, cyber etc.) che devono essere coperti in un contesto economico dove lo stato, nei prossimi anni, non riuscirà a coprire queste necessità.

Solo dopo questa analisi ci prenderemo cura del patrimonio del cliente, anch'esso frutto di sacrifici e risparmi cumulati nel tempo che potrà essere meglio investito in quanto i rischi assicurativi sono coperti da "giuste" polizze.



RICONOSCIMENTO

All'evento Finanza & Bancassicurazione del Gruppo Cassa Centrale dello scorso settembre sul tema della "nuova consulenza in banca", nella suggestiva cornice della città di Venezia, il riconoscimento al lavoro della struttura di BTL Banca del Territorio Lombardo con il secondo posto nella classifica di collocamento dei fondi #NEF per quanto riguarda il cluster banche 1. Un gradito attestato che rappresenta un ulteriore stimolo a proseguire nel percorso avviato per mettere sempre di più al centro la relazione con il cliente e la consulenza nei servizi di bancassicurazione.



Collaborazione Banca – Università di Bergamo. BTL sostiene il Master Universitario di II Livello in “Crisi d’impresa e ristrutturazioni aziendali”, organizzato dalla Scuola di Management (SDM).

Giunge quest’anno alla settima edizione Il Master Universitario di II Livello in “Crisi d’impresa e ristrutturazioni aziendali”, organizzato dalla Scuola di Management (SDM) dell’Università degli Studi di Bergamo.

Nel corso degli anni il Master, che mantiene ancora la sua unicità nel panorama nazionale, è stato in particolare apprezzato in quanto permette di analizzare in una logica pluridisciplinare sia gli aspetti aziendalistici sia quelli giuridici e finanziari della crisi d’impresa, a livello nazionale ed europeo.

Con l’aumentata complessità del contesto competitivo la crisi d’impresa e la sua prevenzione rappresentano infatti un tema di assoluto rilievo nella vita delle aziende. Lo studio della crisi e delle strategie di risanamento costituisce un elemento essenziale per predisporre tempestivamente strategie che consentano di affrontare i momenti di difficoltà e di sviluppare le corrette prassi per riportare i risultati in positivo.

Il Master recepisce la visione della crisi, non solo come evento esiziale, ma come condizione che, prima o poi è destinata ineluttabilmente a verificarsi nella vita delle imprese. Sotto questo profilo, la crisi è una delle principali sorgenti del cambiamento e come tale può essere anche fonte di opportunità, come indicato anche da J. Kennedy in un discorso degli anni 60.

Il punto di forza del Master è riunire diverse competenze: giuridiche, aziendali e finanziarie, necessarie per completare la preparazione dei partecipanti e metterli in condizione di dialogare efficacemente con tutti gli attori coinvolti nel percorso di risanamento. Il Master tratta quindi gli aspetti giuridici della nuova “cassetta degli attrezzi” del risanatore, alla luce delle novità legislative del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza, unitamente agli aspetti economici e a quelli finanziari, avvalendosi del contributo di accademici, giuristi, professionisti ed esperti della materia. Ampio spazio è assegnato alla disamina di casi pratici, per raccontare la crisi, le sue evoluzioni, le cause, gli strumenti di diagnosi e prevenzione degli squilibri, le strategie efficaci per la soluzione degli stessi e la gestione della liquidità, con un focus di breve periodo, ma mantenendo la più ampia visione strategica.

La metodologia didattica privilegia l’interazione tra partecipanti e docenti attraverso discussioni di casi, esercitazioni e testimonianze con la partecipazione di esperti qualificati. Le testimonianze rappresentano momenti di alta formazione in quanto permettono di analizzare i casi pratici dei più rilevanti percorsi di risanamento affrontati negli ultimi anni nel territorio nazionale, spesso narrati direttamente dai protagonisti. [Articolo a cura di Alessandro Danovi, Professore Associato e Direttore Master Crisi d’Impresa e Ristrutturazioni Aziendali dell’Università degli Studi di Bergamo e Alessandro Turchi, cultore di risanamento di impresa e coordinatore Master Crisi d’Impresa e Ristrutturazioni Aziendali dell’Università degli Studi di Bergamo]



PNRR. Le opportunità per gli operatori del commercio e del turismo. A Gargnano l’incontro per operatori del turismo e del commercio organizzato da BTL e Confesercenti Lombardia Orientale

Ammontano ad oltre 843.000 euro per Gargnano e 1.349.250 per Gardone Riviera, Tignale e Valvestino i fondi a fondo perduto del “PNRR - Intervento 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici” destinati agli imprenditori di Gargnano, Gardone Riviera, Tignale e Valvestino. Se ne è parlato con 40 imprenditori e operatori del turismo e del commercio nell’incontro informativo organizzato da Confesercenti e BTL Banca del Territorio Lombardo lo scorso 25 giugno 2023 presso l’ex palazzo del Municipio in Piazza Feltrinelli n.2 a Gargnano. L’appuntamento è rivolto a tutti gli operatori turistico-commerciali con sede nel Comune di Gargnano, Gardone Riviera, Tignale e Valvestino. Erano presenti all’incontro Paolo Caldera, il responsabile dell’Area Garda di BTL Banca del Territorio Lombardo e per Confesercenti Lombardia Orientale il direttore Stefano Boni, il Coordinatore per il Lago di Garda Andrea Maggioni e il responsabile ufficio crediti Mirko Costa.

“L’accesso al credito dopo l’aumento dei tassi”. Il Convegno di BTL in collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo.

Riprende la serie di eventi organizzati da BTL di concerto con alcuni degli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Lombardia e in collaborazione con le Università degli Studi di Bergamo e Brescia che dal mese di settembre 2022 ha coinvolto l’ODCEC di Milano, l’Università degli Studi di Brescia, all’interno del percorso formativo organizzato dall’ODCEC di Brescia, e l’ODCEC di Monza. Il nuovo ciclo di incontri è ripartito con il convegno di martedì 26 settembre 2023 a Bergamo, in collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo dal titolo “L’accesso al credito dopo l’aumento dei tassi”. Nel corso della riunione sono stati affrontati i temi dell’aumento del costo del funding per le imprese, la relazione banca-impresa, la gestione dei rischi aziendali e l’importanza di adeguati assetti gestionali. Il convegno era organizzato a conclusione del Master di II liv. “Crisi di impresa e Ristrutturazioni aziendali” dell’università di Bergamo. Qualificata la platea degli interventi che hanno visto prendere la parola Alessandro Danovi, Professore Associato e Direttore Master Crisi d’Impresa e Ristrutturazioni Aziendali dell’Università degli Studi di Bergamo, Matteo De Maio DG di BTL Banca, Giuliano Soldi, Commissione Finanza e Reporting Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e collaboratore BTL Banca, Stefano Boatto, Docente Dipartimento Giurisprudenza Università di Bergamo e Giovanna Zanotti, Docente Dipartimento Scienze Aziendali Università di Bergamo. L’evento era accreditato dall’Ordine dei Commercialisti e Revisori Contabili di Bergamo.



Quando il territorio chiama. BTL partner della Fiera di Orzinuovi e della Fiera del Casoncello De.Co di Barbariga

Dopo tre anni di stop forzato dal 31 agosto al 4 settembre 2023 è tornato l’appuntamento con la Fiera di Orzinuovi, punto di riferimento importante per l’economia del territorio. Ad accogliere le migliaia di visitatori c’era anche, come da tradizione, BTL Banca, presente con un proprio spazio espositivo situato presso piazza Garibaldi, nelle vicinanze della filiale BTL. La Fiera di Orzinuovi è da sempre punto di riferimento importante per l’economia del territorio e vetrina di prestigio per agricoltura, artigianato e commercio, nonché spazio culturale di spessore per le nuove pubblicazioni, le mostre, i numerosi convegni che nei 5 giorni di durata della manifestazione vengono svolti su diversi temi di attualità ed economia del territorio.

E BTL ha rinnovato la sua presenza, in qualità di partner, all’appuntamento con la 18esima edizione della fiera del Casoncello De.Co. di Barbariga. Come ogni anno, nell’ultimo weekend di settembre, si è rinnovato l’appuntamento con la Fiera del Casoncello De.Co. di Barbariga, nel palatenda presso gli impianti sportivi del Comune di Barbariga. Un intero fine settimana che ha visto la partecipazione di migliaia di persone venute a scoprire e gustare lo squisito Casoncello di Barbariga, insieme a intrattenimenti musicali, momenti di ballo, eventi, raduni e stand espositivi.



Vent’anni di piacere musicale. I Pomeriggi Musicali di Salò al traguardo delle venti edizioni

Il piacere è un baluardo contro il potere. Non è attraverso l’indottrinamento che si arriva a dire qualcosa di importante, ma attraverso il godimento. Ascoltare un concerto, dipingere un quadro, fare una passeggiata, leggere un libro è come setacciare un fiume per trovare qualche pagliuzza d’oro! Festeggia le 20 stagioni consecutive l’associazione MuSa (Musica Salò), con la direzione artistica del chitarrista Luca Lucini e organizzativa del compositore e pianista Matteo Falloni, associazione impegnata nella promozione culturale e nell’educazione musicale (organizzazione di concerti, concorsi, conferenze, corsi di perfezionamento strumentale, spettacoli teatrali e coreutici, interviste con artisti e incontri con l’autore). Il nuovo cartellone dei Pomeriggi Musicali di MuSa riparte domenica 22 ottobre, a Salò, con sei appuntamenti di musica da camera, fino a domenica 26 novembre, nella Sala del Provveditori di Salò (Lungolago Zanardelli, n. 52), inizio spettacoli alle ore 17.00, ingresso gratuito con offerta libera. Dalla sua nascita, senza interruzione, BTL Banca sostiene questa rassegna concertistica. Cultura: per vivere e condividere il senso della vita.





Partnership BTL – Fondazione Cogeme ETS

Il Banco del riuso: dove la sostenibilità è di casa

Si allarga la rete di scambio e la diffusione di economia circolare. Parte l'HUB Sebino con sede a Iseo sull'onda del successo dei "Banchi" di Rovato in Franciacorta e Lograto nella Bassa bresciana

Si è aperta una nuova pagina nella storia del **Banco del riuso***, progetto promosso da **Fondazione Cogeme ETS** grazie ad un Bando emblematico maggiore di **Fondazione Cariplo** aggiudicato nel 2016 e che, anche dopo la chiusura del triennio, ha proseguito le attività in Franciacorta per poi estendersi in altri territori, in ultimo quello del Sebino. Il **Banco del riuso** si caratterizza per essere uno spazio fisico sovra comunale dedicato alla riduzione dei rifiuti e dunque alla ri-valorizzazione di beni materiali ancora in buono stato, recupero di eccedenze e generi alimentari o servizi. In altri termini, l'obiettivo è quello di prevenire gli scarti e di conseguenza facilitare un loro riutilizzo. Il riuso si amplifica dunque tre volte, al cubo, in altre parole: **Recupero, Risparmio, Rete**. All'interno delle sedi del Banco del riuso ogni operazione di scambio, che **esclude sia l'uso di denaro che la gratuità**, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio denominato Felicità Interna Lorda (FIL).

Tutti gli scambi che avvengono all'interno del Banco sono tracciati attraverso l'utilizzo della tessera identificativa che viene rilasciata alle associazioni e ai servizi sociali previa registrazione. Per tutti i privati cittadini è possibile aderire ed usufruire dei servizi del

Banco attraverso l'utilizzo della propria Carta Nazionale dei Servizi dopo aver effettuato la registrazione.

Il Banco del riuso è organizzato operativamente da un operatore di CAUTO che ricopre il ruolo di "facilitatore" all'interno delle intermediazioni di scambio. A supporto delle attività c'è la rete di volontari dell'associazione RIUSO3. Recentemente a Maclodio, Comune affiliato al Banco del riuso della Pianura (insieme a Lograto e Berlingo) sono stati "snocciolati" alcuni dati e numeri significativi circa l'attività dei banchi del riuso: In pianura si sono registrati, a fine 2022, oltre il 21 per cento di tesserati in più e "scambi" per un totale di circa 1.309 ore, più del doppio rispetto a quelle del 2021. In Franciacorta, con sede a Rovato, vi sono altrettanti segnali positivi: 755 tesserati, di cui 249 nuove iscrizioni (33% di aumento) e 1.943 ore scambiate durante le 94 giornate di apertura da gennaio a dicembre 2022 (con una media di presenza di 6/7 soci attivi ad apertura). Un peso specifico poi è dato dal valore economico generato dai "Banchi del riuso: 5.798 kg di materiali scambiati e dunque recuperati con un valore medio di risparmio di 1031 euro (per la sede di Lograto) "contro" i 17.958 kg e i 3.566 euro di Rovato (comprensivo



ambiente
cultura
formazione
sviluppo sostenibile

dei comuni di Castegnato, Passirano, Castrezzato, Cologne, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta. Il Banco del riuso negli anni, oltre ad aver promosso sui territori un nuovo modo di approcciare la sostenibilità, ha creato una serie di iniziative parallele o collaterali, come ad esempio il "Banco della formazione". Si tratta di micro eventi/pillole formative, webinar organizzati solitamente ad inizio della stagione autunnale e ogni anno prendono in considerazione tematiche, sfide, competenze legate al mondo del volontariato e del terzo settore in generale. Quest'ultima edizione, partita lo scorso 21 settembre ha coinvolto alcuni nomi importanti tra cui Graziano Maino della cooperativa Pares, Johnny Dotti personaggio quasi mitologico nella difesa del bene comune e dei valori della

cooperazione e, proprio in occasione dell'inaugurazione di Iseo, Suor **Italina Parente**, vice Direttrice dell'Ufficio per l'impegno sociale della Diocesi di Brescia. L'attitudine del Banco del Riuso è quella di andare oltre ogni rigidità settoriale e per questo non disdegna un salto nella cultura, sia vissuta che agita. In quest'ottica si inserisce infatti la partecipazione a **GreenLand**, Festival multidisciplinare organizzato da Fabbrica Sociale del Teatro, Teatro Telaio e Bazzini Consort che si svolge ad ottobre 2023 nel territorio della Franciacorta: 25 spettacoli dislocati nei 13 comuni di Erbusco, Provaglio d'Iseo, Palazzolo sull'Oglio, Cologne, Iseo, Castegnato, Rodengo Saiano, Monticelli Brusati, Rovato, Ome, Corte Franca, Passirano e Cellatica.



*"Il Banco del riuso rappresenta da alcuni anni uno degli asset principali di Fondazione Cogeme ETS anche perchè concretizza quello che da sempre diffondiamo in termini di sensibilizzazione alla sostenibilità – dice **Gabriele Archetti**, Presidente di Fondazione Cogeme ETS – "io stesso rimango sempre colpito dalla capacità di creare valore e impatto reale sui territori ma soprattutto sulle persone che, in un modo o nell'altro, partecipano a questo nuovo modo di intendere il bene comune".*

Le sedi del BANCO DEL RIUSO:

**Banco del riuso
in Franciacorta**
ROVATO
via XXV Aprile, 146

**Banco del riuso
nella Pianura**
LOGRATO
via A. Fratti, 4
(presso il Castello
di Lograto)

**Banco del riuso
Hub Sebino**
ISEO
via Gorzoni
(in prossimità del
Centro di Raccolta)

UN PREMIO DEDICATO AL MONDO DELLA COOPERAZIONE E DEL TERZO SETTORE.

BTL sostiene il "Premio di Eccellenza Nazionale" "Verso una economia circolare" di Fondazione Cogeme

Torna il Premio di eccellenza nazionale "Verso una economia circolare" promosso da Fondazione Cogeme sempre più connesso al mondo dell'innovazione e della sostenibilità. Tra i partner anche BTL Banca del Territorio Lombardo che quest'anno ha scelto di sostenere, coerentemente con la propria natura cooperativa, il premio/menzione Confcooperative Brescia, dedicato al Mondo della cooperazione e del Terzo Settore. Grazie alla collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore e di diverse realtà del mondo profit e non profit, il Premio ha raggiunto negli anni un alto livello di partecipazione oltre che di gradimento. Dalla prima edizione del 2017, sono state raccolte infatti oltre 800 candidature, tra Enti Locali e imprese e premiati 24 progetti (nelle rispettive quattro categorie di riferimento) con l'aggiunta di circa 30 menzioni per iniziative ritenute meritevoli dal Comitato scientifico. Un attestato di credibilità confermato dall'adesione dei più significativi attori del mondo istituzionale ed economico. A sostegno del Premio anche per questa edizione associazioni di categoria importanti come Apindustria Confapi Brescia (in ordine cronologico), Confindustria Brescia Giovani imprenditori, Confagricoltura Brescia, Confcooperative Brescia. Tutte queste realtà andranno a menzionare aziende meritevoli, tra le novità di questa edizione, incrementando così i riconoscimenti del Premio tradizionalmente suddiviso in quattro categorie. Ricco e variegato il panel dei patrocinatori, in primis Cogeme SpA e Acque Bresciane, Regione Lombardia, sino ad arrivare ad Associazione Comuni Virtuosi e ACB Associazione Comuni Bresciani, quest'ultima entrata nel board delle collaborazioni anche in un'ottica di condivisione del Bando su scala provinciale, in sinergia con Anci Lombardia. Altrettanto significativa la "schiera" degli Enti a sostegno del Premio, "specializzati" in Sviluppo sostenibile tra cui Kyoto Club, Fondazione Cariplo, ASviS - Alleanza per lo Sviluppo sostenibile, ICESP, Alleanza per il clima, Fondazione Futurae, Alleanza per la generatività, Borghi autentici, Agende 21 locali italiane.



Un progetto di successo. BTL Banca e Pallacanestro Brescia ancora insieme.

Un progetto di successo che prosegue. Dopo un triennio segnato da storici traguardi sportivi e da importanti progettualità comuni, la partnership tra BTL Banca del Territorio Lombardo e Pallacanestro Brescia rilancia verso nuovi traguardi. Anche per la stagione LBA 2023/2024 BTL si conferma Official Bank del team bresciano.

E' stato firmato nel mese di settembre l'accordo di sponsorizzazione che legherà BTL Banca del Territorio Lombardo e Pallacanestro Brescia anche per la stagione LBA 2023-2024. Giunta alla sua quarta stagione consecutiva la partnership tra le due realtà bresciane consentirà a BTL di rivestire il ruolo di exclusive sponsor, nonché official bank.

Momenti indelebili

Un progetto di successo che - nato nel segno della condivisione di valori e di una forte connessione con il territorio di Brescia - nel triennio precedente ha coinciso con momenti indelebili della storia del team bresciano. Per BTL Banca, per i suoi clienti e soci, questo ha significato la possibilità di vivere da protago-

nisti e associare il proprio brand ad alcuni importanti traguardi sportivi che fanno già parte della storia del basket bresciano. Solo per ricordarne due, il record delle vittorie consecutive in Lega Basket e, su tutti, la conquista della prima Coppa Italia.

Non solo sponsor. Le iniziative e i progetti comuni.

Ma la partnership tra BTL Banca del Territorio Lombardo e Pallacanestro Brescia è stata pensata oltre i risultati sportivi. Continuerà infatti a mettere al centro i comuni valori della passione sportiva, dell'attenzione alle giovani generazioni, dell'amore per i colori della propria città e il legame con il territorio. Ecco allora che anche nella stagione 2023-2024 prose-



guirà l'impegno forte sul fronte delle giovani generazioni e delle loro famiglie con iniziative collaterali - su tutte si ricorda il sostegno al premio allo studio e al merito sportivo e la partecipazione ai tornei del minibasket - che nella scorsa stagione hanno coinvolto tutte le categorie giovanili. Da questa stagione BTL sarà inoltre presente su tutte le maglie da gioco delle squadre del mini-basket. Per gli appassionati bresciani, verrà riproposta anche per la stagione 2023-2024, la "Tribuna BTL", uno spazio dedicato alla banca all'interno del Palaleonessa A2A che ha consentito nella stagione precedente la partecipazione di oltre 400 soci e clienti di BTL alle partite di campionato e coppa.

Grande soddisfazione per la prosecuzione del progetto comune è stata espressa da parte dei vertici di BTL Banca.

"Per il quarto anno consecutivo come BTL Banca abbiamo scelto di essere partner - nonché

official bank - di Pallacanestro Brescia per la stagione 2023-2024 - le parole del Presidente Ubaldo Casalini e del DG Matteo De Maio - Si consolida così un legame che ha consentito in questi anni al nostro brand di identificarci con la squadra, la società e con la comunità degli appassionati bresciani. Orgogliosi di essere parte di un progetto sportivo e societario importante per la città e il territorio bresciano, che ha già colto traguardi storici e che guarda avanti con altrettanta voglia di crescere".

"Il nostro impegno conferma anche la volontà di far parte della rete di realtà bresciane che sostengono il progetto della pallacanestro a Brescia. Una società che ha dimostrato negli anni, oltre alla capacità di saper raggiungere importanti risultati sul piano sportivo, anche di saper costruire un percorso di coinvolgimento con le realtà economiche e istituzionali bresciane".

#NonsoloSponsor. Una simpatica cerimonia di premiazione ha concluso l'iter dei premi per merito scolastico, disciplinare e sportivo 2022/2023 di BTL Banca del Territorio Lombardo degli atleti/studenti di Pallacanestro Brescia. Erano presenti per Pallacanestro Brescia, l'AD Mauro Ferrari e il Direttore operativo Marco Patuelli. A rappresentare BTL, il Vicepresidente Renato Facchetti e il DG, Matteo De Maio. È stata l'occasione per dare dal vivo un grande applauso ai 10 ragazzi premiati che sono stati giudicati dalla commissione esaminatrice sulla base di una serie di criteri "a tutto tondo": dal rendimento scolastico, alla costanza nella partecipazione agli allenamenti e alla valutazione del proprio coach.

Un bel esempio di sinergia tra il mondo dello sport, la scuola e la banca.



L'ORA di FINANZA BTL



PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
BTL BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

BTL BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Persone come voi.

Per chi suona la campanella. È partita “l’Ora di Finanza”

Si parlerà di risparmio e credito nella nuova proposta formativa in presenza dedicata agli studenti delle scuole superiori di Brescia. Prosegue per il quarto anno il percorso di educazione finanziaria di BTL Banca in partnership con FEduf, la Fondazione per l’Educazione finanziaria e al Risparmio.

Di ALBERTO COMINI
Relazione Esterne e Soci

L’educazione finanziaria e il significato del risparmio, ma anche l’uso responsabile del denaro, le regole non scritte del credito, la funzione della banca. Sono questi alcuni dei temi del progetto avviato da BTL Banca con l’obiettivo di coinvolgere e supportare il mondo dei giovani e della scuola sul territorio bresciano sul tema della finanza.

In attesa che venga inserita nei programmi scolastici - una proposta è già in discussione in Parlamento - le tematiche inerenti all’educazione finanziaria sono sempre più al centro dell’interesse delle istituzioni finanziarie e statali, e del mondo della scuola. L’importanza di individuare percorsi e strumenti di educazione finanziaria da attuare fin dall’età scolare sta via via trovando riscontri in numerosi ambiti e studi che sottolineano – se mai ce ne fosse bisogno – il profondo legame tra cultura economica dei singoli e la correttezza delle loro decisioni finanziarie.

Per il quarto anno consecutivo, BTL Banca del Territorio Lombardo, in

concomitanza con l’avvio dell’anno scolastico, propone agli studenti bresciani un proprio percorso di educazione finanziaria.

Per l’anno scolastico 2023/2024, terminata l’esperienza della lezione in DAD che ha caratterizzato l’attività della banca sul fronte dell’educazione finanziaria nel periodo Covid e post Covid, verrà proposto alle scuole un format di una lezione da svolgersi in presenza con la partecipazione diretta di collaboratori BTL in qualità di docenti.

GLI OBIETTIVI

La lezione è stata predisposta tenendo conto delle “Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola” predisposto dal Comitato Edufin - Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria con l’obiettivo di “attivare un processo virtuoso al fine di avere cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte



attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi”.

L’obiettivo dell’educazione finanziaria non è quello di formare dei tecnici della materia ma piuttosto quello di irrobustire le capacità e le competenze di base della popolazione nel suo assieme, in sostanza dei futuri cittadini, che lavorano, risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se stessi e per la società a cui appartengono.

I TEMI DELLE LEZIONI

Il percorso proporrà una riflessione su tre ambiti strettamente connessi con l’operatività della banca e in particolare: l’ambito del Risparmio, quello del Credito e infine una riflessione sul ruolo della banca.

Questi nel dettaglio gli argomenti che verranno toccati nelle lezioni:

Risparmio e Investimenti: Comprendere la funzione del risparmio e le sue diverse forme. Comprendere le caratteristiche dei principali prodotti di risparmio e investimento. Valutare obbligazioni e azioni. Essere consapevoli della relazione positiva esistente tra rischio e rendimento. Comprendere il concetto ed i vantaggi della diversificazione, tenendo conto delle opzioni di investimento. Sapere che esistono trappole comportamentali (comportamenti irrazionali degli investitori). Attuare, adattandole quando necessario, le proprie scelte di risparmio e investimento in relazione ai propri obiettivi, al proprio profilo di rischio e al proprio orizzonte temporale. Comprendere il ruolo degli intermediari.

Credito: Comprendere la necessità di accedere al credito, in presenza di vincoli di reddito, per poter anticipare importanti acquisti o investimenti. Comprendere la differenza tra

finanziamento a breve, medio e lungo termine. Comprendere la corretta relazione tra durata del finanziamento e tipologia di spesa (acquisto o investimento). Comprendere che ricevere un finanziamento è una opportunità e non un diritto. Comprendere che l’ammontare dei debiti contratti devono essere sostenibili nel tempo, ossia coerenti con il proprio reddito e patrimonio.

La Banca: Ruolo della banca nel sistema economico e nel circolo risparmio – credito.

“L’impegno di BTL Banca sul tema dell’educazione finanziaria prosegue anche per l’anno scolastico 2023-2024 con una proposta che entrerà nelle aule scolastiche per la prima volta in presenza. Dal 2021 siamo impegnati a creare un ponte, una relazione duratura tra il mondo della scuola e chi come noi si occupa ogni giorno di risparmio e finanza sul territorio – sottolinea il DG di BTL Matteo De Maio - Riteniamo infatti che la connessione tra cultura e buone decisioni in tema di risparmio sia frutto di una relazione causa-effetto su cui vale la pena investire sul fronte educativo. Con questo nuovo progetto di educazione finanziaria e grazie alla partnership con FEduF vogliamo dare il nostro contributo alla crescita di una cultura finanziaria sul nostro territorio con particolare riguardo al mondo della scuola”.



INFO E CONTATTI

Per chi fosse interessato alle iniziative di educazione finanziaria o per maggiori informazioni è possibile contattare l’Ufficio Relazioni Esterne BTL Banca: mail relazioni.esterne@banca.it - Tel. 0309469247

PREVENIRE L'INVECCHIAMENTO: IL RUOLO DELLA PREVENZIONE ED I NUOVI STILI DI VITA

Talk show dedicato alle donne socie di BTL

Lunedì 20 novembre 2023 – h. 20.30
Teatro Sociale di Brescia

Intervengono:

dr.ssa Manuela Lomini – Ginecologa
Responsabile Patologia basso tratto genitale
della Fondazione Poliambulanza

dr.ssa Alessandra Huscher – Oncologo Radioterapista
Responsabile Breast Unit Fondazione Poliambulanza
Presidente Comitato Lombardia di Susan G. Komen Italia Lombardia

dr. Renzo Rozzini – Geriatra
Responsabile Area Geriatrica della Fondazione Poliambulanza

dr. Oreste Davide Gentilini – Chirurgo della Mammella
Responsabile Breast Unit Ospedale San Raffaele, MI
Presidente EUBREAST Italia

Modera

Daniela Affinita – Giornalista televisiva

Ingresso gratuito per le socie BTL
(e massimo un accompagnatore)
da richiedere nelle filiali
entro lunedì 13 novembre 2023
fino ad esaurimento posti.



Special guest:
Paolo Cevoli

LEADER SI NASCE O SI DIVENTA?

CORSO GRATUITO IN TRE MODULI

Nell'ambito delle iniziative dedicate ai Giovani Soci, BTL propone un percorso formativo gratuito in tre moduli "Leader si nasce o si diventa?" per sviluppare competenze utili e spendibili nella vita di tutti i giorni sia in ambito personale che lavorativo.

Docente del percorso formativo **FEDERICO STEFANELLI**

IL PROGRAMMA:

**14 novembre 2023 | 14-17: Essere capo, diventare leader:
Gestire senza imporre**

21 novembre 2023 | 14-17: Comunicare, motivare, delegare

28 novembre 2023 | 14-17: Il leader creativo

Il corso di formazione - riservato ai Soci BTL under 35 anni - è gratuito. Le iscrizioni si ricevono compilando il modulo disponibile presso le tutte filiali o sul sito web di BTL Banca del Territorio Lombardo **entro e non oltre il 7 novembre**, fatto salvo l'esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione.

**INIZIATIVA
GIOVANI SOCI
2023**



IL DOCENTE: Federico Stefanelli lavora da 15 anni con alcune delle maggiori aziende italiane per lo sviluppo delle soft skills. Nel 2023 ha partecipato alla serie The Ferragnez 2, in quanto coach di Chiara Ferragni per la preparazione alla co-conduzione di San Remo. È docente presso l'Accademia di Belle Arti di Santa Giulia di Brescia dove ha una cattedra di Metodologia e tecniche della comunicazione nel corso Didattica dell'Arte per i Musei e un'altra di Workshop di 40 ore nel corso di Comunicazione e valorizzazione del Patrimonio artistico. Dal 2019 è docente di Master organizzati dal centro di formazione CONFINDUSTRIA BRESCIA.

Investiamo con equilibrio e responsabilità



Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a un'ampia gamma di comparti specializzati. Scopri il fondo di investimento NEF nella tua Banca e su www.nef.lu





Cultura e diritti. La mostra “Finché non saremo libere”

Nell'ambito della collaborazione con Fondazione Brescia Musei, BTL Banca sarà partner della mostra in programma Museo di Santa Giulia di Brescia dal 10 novembre 2023 al 28 gennaio 2024. Il Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con l'Associazione Genesi, nel contesto del Festival della Pace di Brescia e della seconda edizione di “Progetto Genesi.

Arte e Diritti Umani” propone una mostra che approfondisce il tema drammaticamente attuale della condizione femminile nel mondo, con un particolare focus sull'Iran. Il titolo della mostra rielabora, volgendolo al femminile, quello del libro *Finché non saremo liberi. IRAN* la mia lotta per i diritti umani (Bompiani, Milano 2016) di Shirin Ebadi, un'avvocata e pacifista iraniana premiata nel 2003 con il premio Nobel per la pace per i suoi sforzi significativi e pionieristici per la democrazia e i diritti umani, in particolare i diritti delle donne, dei bambini e dei rifugiati. La prima sezione della mostra includerà un nucleo di opere di artiste donne della Collezione Genesi che è costituita da opere d'arte contemporanea di artisti di tutto il mondo che riflettono sulle urgenti, complesse e spesso drammatiche questioni culturali, ambientali, sociali e politiche coeve. A conclusione di questa sezione, saranno esposte tre opere della Collezione realizzate da artiste iraniane: Shirin Neshat, Soudeh Davoud e Tala Madani.

Questa prima sezione sarà funzionale a fornire il contesto internazionale relativo alla condizione femminile grazie al quale e all'interno del quale è possibile comprendere meglio lo specifico sguardo delle artiste iraniane a cui è dedicata la mostra. La seconda e terza sezione saranno concepite come omaggi monografici a due storiche artiste iraniane che hanno esposto in importanti musei del mondo, ma non hanno mai tenuto una mostra personale in Italia: Farideh Lashai

(b. 1944, scomparsa nel 2013; le sue opere sono in collezioni importanti come il Pompidou) e Sonia Balassanian (b. 1942; ha esposto anche alla biennale di Istanbul nel 2015). La mostra di Brescia si differenzia da quelle che finora nel mondo sono state dedicate all'Iran che hanno perlopiù presentato giovani artiste iraniane poco note per esprimere un messaggio di sostegno e di supporto alla loro ricerca, a prescindere dall'effettiva validità estetico-artistica di essa, e selezionando prevalentemente opere di denuncia socio-politica. La mostra pensata per il Museo di Santa Giulia a Brescia desidera invece puntare sulla qualità delle opere e delle artiste incluse e su storie di artiste iraniane ormai affermate, che, nonostante la drammatica storia del paese da cui provengono, sono riuscite a farcela, ad entrare e farsi conoscere nel sistema artistico internazionale, esponendo in prestigiose rassegne e musei di tutto il mondo. Così facendo, è possibile esprimere un messaggio positivo, che dia speranza e spinga all'empowerment altre artiste iraniane e del mondo.

Inoltre, includendo in mostra due artiste iraniane ormai storicizzate, tra artiste iraniane più giovani facenti parte della Collezione Genesi in dialogo con artiste di altri paesi del mondo facenti parte della stessa Collezione, è possibile delineare per la prima volta una sorta di storia dell'arte iraniana al femminile all'interno del contesto globale, facendo emergere come la ricerca artistica delle artiste donne dell'Iran e del mondo sia cambiata nel corso degli anni anche in base agli sviluppi storico-sociali del loro paese di origine o di residenza. La mostra si chiuderà con un'opera della giovane artista iraniana Zoya Shokoohi, realizzata appositamente per la mostra durante una residenza d'artista svolta a Brescia, come ideale apertura verso la nuova generazione di artiste.

L'esposizione sarà accompagnata da un catalogo edito da Skira.

FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Associazione Pensionati Castelvovati. Lo stile del servizio.

E' una soleggiata mattina di settembre quando veniamo accolti dalla Presidente Maria Teresa Bertocchi, dal Vice Presidente Andrea Cavalli e dalla segretaria Pozzi Giusepina sui tavolini della sede dell'Associazione Pensionati Castelvovati. Un incontro semplice e cordiale, che è il presupposto di quello che ci verrà illustrato nella successiva chiacchierata. Costituita nel gennaio 1992 ma già operante dal 1989, l'Associazione Pensionati di Castelvovati, iscritta all'Albo Provinciale del volontariato, vanta oggi, a trent'anni di distanza, una vitalità che è ben confermata dai 663 iscritti alla data dell'ultima Assemblea dell'aprile 2023. Dalla sua nascita la mission dell'Associazione è quella di mettersi al servizio dei propri associati valorizzando, letteralmente "dando valore", alla vita della comunità dei pensionati di Castelvovati. Il tutto grazie alla disponibilità di una catena di preziosi volontari che in questi tre decenni si sono susseguiti garantendo continuità a questa preziosa esperienza di volontariato. Punto di incontro delle numerose iniziative è sicuramente il centro Pensionati aperto - chiaramente grazie ai volontari - tutti i giorni per l'intero anno, con l'esclusione del giovedì e di due settimane agostane. La struttura non è sola la sede dell'Associazione, ma soprattutto uno spazio d'incontro e uno strumento attraverso il quale vengono erogati i tanti servizi, primo dei quali l'aggregazione degli associati che trovano in questo luogo un



punto di ritrovo e di animazione, con l'organizzazione di tornei e attività ludiche e formative. Ma le iniziative dell'associazione vanno oltre l'importante spazio fisico dell'associazione. Numerose sono le attività promosse, dal pranzo sociale, alle tante gite turistiche con un programma annuale di mete culturali da fare invidia ad una agenzia viaggi, alle serate di approfondimento su temi di interesse generale, ai corsi di hobbistica. Importanti anche le collaborazioni e partnership attivate con realtà del territorio (AIDO, ACLI, Oratorio e Filo di Arianna) sempre con l'obiettivo di ampliare le opportunità per gli associati. La parte del leone della vita associativa è però costituita dalle attività messe in campo sul fronte sanitario. Oltre alle serate di informazione e divulgazione su temi della salute, l'attività più rilevante fra i servizi individuali e gratuiti, oltre al trasporto per cure termali e ai servizi in convenzione per trattamenti fisioterapici, è rappresentata dal servizio di prelievo a domicilio e di prenotazione delle visite specialistiche.

L'importanza e il gradimento di questi servizi è confermata dai numeri davvero impressionanti del 2022: sono stati 600 gli accessi per prenotazioni visite specialistiche e ben 2.550 prestazioni di prelievo e consegna a domicilio. Tutto questo e tanto altro, che è difficile sintetizzare in questa pagina - è bene sottolinearlo e ribadirlo - si basa manco a dirlo solo sull'impegno dei volontari, e sul fronte economico possono essere sostenute grazie alle quote degli associati, al contributo del Comune e alla solidarietà delle realtà del territorio quali BTL Banca del Territorio Lombardo. A cui fa piacere accostare il proprio nome ad una Associazione che ha fatto del servizio e della gratuità, il suo stile e la sua missione.



ASD Calcinatese, lo sport è al centro

E' una storia di passione sportiva e di tanta dedizione quella che ci viene raccontata con grande semplicità e senza enfasi dal suo Presidente Rocco Cutrì nella sede della ASD Calcinatese in un pomeriggio di fine settembre. La società calcistica, facente parte della più ampia Polisportiva Calcinatese, raccoglie oggi complessivamente oltre 250 ragazzi distribuiti su dodici squadre, con la prima squadra che oggi ha scelto di militare nel campionato di Seconda Categoria, dopo trascorsi ancora più prestigiosi. A questi numeri si aggiunge l'adesione all'iniziativa "Generazione S", progetto qualificante di responsabilità sociale rivolto al settore giovanile che lega la società calcistica bergamasca con il progetto e la filosofia di coinvolgimento sportivo del Sassuolo Calcio. Una bella partnership insomma. Basterebbero questi numeri e iniziative a definire il grande lavoro e lo sforzo organizzativo, prima di tutto sulle persone oltre che nella grande attenzione delle strutture, del team di appassionati che oggi gestiscono con molta cura i tre campi di calcio situati all'interno del bellissimo Centro sportivo di Calcinatese. Al centro del quale, manco a dirlo, è situato lo striscione di BTL Banca del territorio Lombardo. Lo sport, il calcio e BTL ... al centro.

Qualità e numeri per il Volley Torbole Casaglia

I numeri – davvero importanti - di questa realtà sono da mettere per una volta alla fine. Nicola Fregoni, responsabile della sezione Pallavolo che fa riferimento alla Polisportiva Torbole Casaglia, inizia a raccontare partendo dal progetto di inclusione sociale che prenderà avvio per la prima volta da questa stagione: un corso gratuito di pallavolo rivolto a ragazzi con disabilità intellettiva che avranno la possibilità di allenarsi insieme ad atleti normodotati. Questa la punta di diamante di tutta l'attività del Volley Torbole Casaglia, realtà nata nel 1980, dall'esperienza del volley oratoriale, fino all'affiliazione alla Federazione Italiana Pallavolo con i campionati federali ed amatatoriali. La società conta oggi 120 atlete iscritte, con una sezione di mini volley che la vedono impegnata nei comuni di Torbole Casaglia e Lograto. Una realtà capace nel tempo di diventare polo aggregante di diverse realtà della pallavolo femminile della provincia bresciana con squadre che militano nei campionati provinciali dall'under 12 fino all'under 18, e con la prima squadra che per la prima volta nella sua storia ha gareggiato nel Campionato Nazionale di B2 arrivando a disputare i playoff per la promozione in B1. Insomma, progetti di qualità e grandi numeri per il Volley Torbole Casaglia.





Le BCC e il contributo significativo al capitale sociale dell'Italia.

L'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'Assemblea annuale di Federcasse, in occasione del 140° anniversario della costituzione della prima Cassa Rurale Italiana

Si tratta di una funzione economica, si tratta di una funzione sociale, si tratta di un impegno nel solco dell'applicazione delle norme della Costituzione: per queste funzioni la Repubblica vi è riconoscente.

Siete parte di quella società civile che rende fecondo il nostro Paese.

"In economia - come in ogni ambito della vita di qualsiasi società - gli strumenti che vengono, di volta in volta, apprestati corrispondono al soddisfacimento di bisogni e di aspirazioni. E, quando si tratta di strumenti collettivi, rispondono ad ansie di crescita di ceti sociali che propongono e accompagnano le trasformazioni di una società.

È questa la storia del sistema delle banche cooperative, delle casse rurali, sorte nelle periferie dell'Italia unificata per consentire a persone - i cui diritti erano solo formalmente riconosciuti nello schema dello Stato liberale ottocentesco, con ceti ai margini dalla vita civile - di divenire eguali agli altri. Eguali ai componenti degli ambienti di chi poteva avere titolarità di diritti di proprietà, di chi poteva votare, di chi poteva inviare i figli all'istruzione.

In definitiva, le casse sono state strumento di inclusione nello Stato unitario e hanno contribuito alla integrazione della società, allo sviluppo dei territori, della vita delle famiglie, rappresentando un momento fondamentale di sostegno allo sviluppo dell'Italia come oggi la conosciamo.

Dobbiamo riflettere se possiamo considerare questa missione come compiuta. Oggi, con la Costituzione repubblicana che riconosce come inalienabili quegli obiettivi e che dispone, all'art. 3, come sia "compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale"; quegli ostacoli che limitano la libertà, limitano l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti alla vita politica, economica e sociale del Paese.

Mancheremmo di senso della storia se non avessimo appreso la lezione per cui i principi trovano applicazione effettiva se vengono fatti vivere nelle diverse congiunture storiche con i loro continui mutamenti.

Ecco allora che l'orgoglio con cui celebra-
te i 140 anni dalla nascita della prima casa
rurale, a Loreggia, per iniziativa di Leo
Wollemborg, viene alimentato dalla vostra
attualità nell'attività svolta, centrata, ancora,
nel servizio e nel sostegno alla popolazione
delle aree interne del nostro Paese, in contro-
tendenza rispetto al fenomeno della "deserti-
ficazione" bancaria che potrebbe sembrare
inarrestabile.

È significativo sapere che i cittadini di 723
Comuni hanno, come unica presenza banca-
ria, una banca cooperativa; e che un terzo
degli sportelli è collocato in Comuni delle
aree cosiddette interne.

Si tratta di una funzione economica, si tratta
di una funzione sociale, si tratta di un impe-
gno nel solco dell'applicazione delle norme
della Costituzione: per queste funzioni la Re-
pubblica vi è riconoscente.

Siete parte di quella società civile che rende
fecondo il nostro Paese.

Il credito erogato alle piccole e medie impre-
se - spina dorsale del sistema produttivo e
occupazionale - così come il sostegno alle
famiglie, fanno sì che non si tratti soltanto,
come ovvio, di un esercizio oculato e lungi-
mirante di attività bancaria, ma veda le ban-
che cooperative rappresentare un contributo
significativo al capitale sociale dell'Italia.

Lo ha sottolineato il Presidente Dell'Erba: dif-
fondono benessere, con il 74% del capitale
raccolto tra i soci destinato a impieghi in fa-
vore dell'economia reale.

Sin dagli inizi è stata viva la consapevolezza
che questa esperienza rivestiva anche altri
significati.

Si inseriva nella riflessione relativa al sistema
economico, al pluralismo dei suoi protagoni-
sti, all'introduzione, nei suoi meccanismi, di
criteri di solidarietà. È il tema della economia
- e della finanza - civile, poc'anzi ricordato
dal Presidente Dell'Erba, che trova oggi, nel
cosiddetto Terzo settore, un attore signifi-
cativo. È il tema della mutualità, che differenzia
il sistema delle banche cooperative da ogni
altro, con la esplicita rinuncia alla remunera-
zione del capitale sottoscritto dai soci.

Temi questi che, nel dibattito all'Assemblea

Costituente, che accompagnò la redazione
del testo della Costituzione, videro la questio-
ne della cooperazione al centro di dibattiti
davvero particolarmente approfonditi nella
Terza Sottocommissione, evocando principi
e formulazioni che trovarono poi collocazio-
ne nell'articolo 45.


Emilio Canevari, deputato socialista della
Costituente, fu l'animatore di queste discus-
sioni. Ma, a sottolineare la rilevanza che
ebbe il tema, vorrei ricordare come, tra i
firmatari di quella che sarà poi la versione
approvata in seduta plenaria, dalla Commis-
sione presieduta da Meuccio Ruini, ci sono
personalità della Repubblica: dopo Canevari,
primo firmatario, Togliatti, Moro, Taviani.
Una funzione permanente quella della co-
operazione, radicata nella Costituzione, a
confronto, naturalmente, con i tempi moder-
ni. La sfida - indicata e analizzata poc'anzi
dal prof. Anelli - è quella di saper comporre
un mosaico, una integrazione del sistema del
credito capace di non tradire la mutualità.

Del resto il sistema delle Banche cooperati-
ve ha dimostrato di saper affrontare prove
anche recenti - a partire, ad esempio, dall'in-
troduzione della moneta unica europea - pro-
prio grazie alla rete di connessioni che ha
caratterizzato lo sviluppo di questa vostra
esperienza.

È questa la strada che consente di affrontare
il presente e di guardare al futuro. Una de-
clinazione del principio di mutualità che sa
guardare a un panorama più largo e com-
plesso.

Leone Wollemborg - che sarebbe stato poi
deputato, ministro delle Finanze, senatore - in
una relazione a un congresso delle banche
popolari in Francia, nel 1890, ammoniva:
*"l'ineguaglianza provocherà sempre più
odio", proponendosi di contribuire "alla cau-
sa della concordia sociale"*. Ecco: le Casse
rurali sono state, ante litteram, interpreti e ve-
icoli di principi come quello dell'eguaglianza
degli italiani.

Auguri, di esser sempre giovani nei progetti
e nelle attività, come poc'anzi hanno mani-
festato le giovani socie e i giovani soci delle
cooperative".



Integrare la sanità pubblica? Con Assicare è possibile.

di ANDREA ONOLFO
Ufficio Prodotti
Assicurativi

Siamo nel settore assicurativo ormai da molti anni ed abbiamo visto cambiare le proposte contrattuali offerte dalle compagnie in base alle variazioni delle esigenze dei clienti. Si tratta di un'ottima cartina tornasole di come stia andando il paese, in che direzione vanno le istituzioni, la politica, ed ovviamente la comunità.

Di anno in anno abbiamo visto crescere e nascere nuove garanzie e coperture assicurative, ed oggi stiamo assistendo a una richiesta sempre più crescente di piani sanitari integrativi, gli italiani che ne usufruiscono sono più che raddoppiati, passando dai circa 6 milioni del 2010 ai quasi 15 milioni del 2019, con un incremento di spesa intorno al 35%.

Ma cosa sono e a cosa servono i piani sanitari integrativi? Quali sono le offerte del mercato sulla sanità?

Prima di rispondere a queste domande è opportuno capire il perché di questo vero e proprio "boom" di richieste da parte dei clienti, e la risposta è presto data, il servizio sanitario pubblico, ad oggi non riesce a smaltire le richieste sempre più crescenti delle liste d'attesa, basti pensare che in media ci vogliono 114 giorni d'attesa per una visita diabetologica, 65 per una oncologica, 58 per una neurologica, 56 per una oculistica... e tra gli accertamenti diagnostici ci vogliono in media 97 giorni d'attesa per effettuare una mammografia, 75 per una colon-

scopia e 49 per una gastroscopia.

È risaputo che quando si parla di salute la tempestività sta al centro della soluzione, non agire velocemente può avere risvolti gravi rischiando di compromettere il futuro dell'individuo, allungando i tempi di guarigione, o facendo crescere un problema fino al punto che diventi irreversibile.

Nell'ultimo anno il 35,8% degli italiani non è riuscito a prenotare, almeno una volta, una prestazione nel sistema pubblico perché ha trovato le liste d'attesa chiuse, costringendoli a rivolgersi al privato anche per effettuare prestazioni necessarie prescritte dai medici (I dati emergono dal rapporto 2019 Censis Sanità Integrativa che può essere consultato dal seguente link, per chi fosse interessato ad un approfondimento: <https://www.censis.it/welfare-e-salute/sanit%C3%A0-196-milioni-di-italiani-costretti-pagare-di-tasca-propria-ottenere>).

Forse il lettore può essere un po' confuso per via di tutti questi dati, ma se li riassumiamo in un esempio possiamo dissipare eventuali dubbi. Immaginiamo il signor XX che da settimane lamenta un fastidio, un dolorino alla schiena, va dal suo medico di base che dopo averlo visitato gli prescrive un esame strumentale, che sia la lastra o l'ecografia o altro. In breve, si trova nella necessità di andare a fare uno di questi esami... prenota con il servizio sanitario nazionale e gli viene dato appuntamento a distanza di due mesi.



Nel frattempo, il nostro immaginario signor XX prova a usare qualche rimedio fai da te, usa pomate, prova antidolorifici, fa qualche esercizio per rilassare la muscolatura, ma non cambia nulla, fino a quando arriva il giorno dell'esame e va a fare la sua lastra/ecografia, qui gli esiti e le possibilità che ne derivano sono molteplici ma ai fini del nostro esempio si dividono in due tronconi.

La prima possibilità è che gli individuano il problema, prescrivono una cura e guarisce, la seconda possibilità è ovviamente il contrario della prima, l'esame non chiarisce l'origine del dolore e sono necessari ulteriori esami per approfondire l'indagine del malessere, a questo punto il cliente si reca nuovamente dal suo medico di base, che gli prescrive una visita specialistica, il cliente prenota sempre con il SSN e dopo 2 mesi va a visita dallo specialista, il quale gli prescrive ulteriori esami, altri 2 mesi di attesa per fare gli esami prescritti, torna dallo specialista... altri due mesi di attesa.. e così via...

Teniamo la linea che alla fine non era nulla di grave e quindi anche se è passato 1 ANNO ha avuto solo grossissimi disagi e peggioramenti della sua qualità di vita ma non è a rischio la vita stessa del cliente, inoltre il tempo passato non è stato investito per risolvere il "dolorino alla schiena" ma solo per aver individuato il problema, a questo primo e lungo step seguirà il secondo step dove ci saranno cure, fisioterapie ecc... e se non dovesse guarire avremo un terzo step, dove i tempi si continuano ad allungare, nuove visite specialistiche, nuovi esami, nuove terapie e così via.

Tutto questo ipotizzando che non è nulla di grave, ma se invece fosse stato rilevato un brutto male? E se già solo l'aver dovuto aspettare due mesi per il primo esame avesse compromesso la possibilità di guarire?

Con questo esempio è più chiaro il perché della crescente richiesta di piani sanitari integrativi da parte dei clienti, e vengono da sé le risposte alle altre due domande, cosa sono e a cosa servono... sono piani sanitari integrativi che permettono agli aderenti di poter accedere a strutture convenzionate o ad avere rimborsi, servono pertanto a garantirsi

un migliore accesso alle cure mediche necessarie.

La sintesi di tutto questo è che se abbiamo a disposizione un piano sanitario che ci rimborsa, anche magari solo una parte della spesa, è possibile andare più spesso privatamente e ridurre così le tempistiche di attesa aumentando le percentuali di guarigione!

Sul mercato ci sono molti prodotti, il nostro dà la possibilità di scegliere fra soluzioni indennitarie e soluzioni a rimborso spese, non richiediamo un questionario assuntivo al momento dell'adesione, consentiamo di avere in copertura le patologie pregresse (dopo un periodo di fidelizzazione del cliente), abbiamo dei contributi che nel prodotto indennitario non mutano in base all'età, mentre in quello a rimborso spese sono divisi su due soglie all'interno delle quali i contributi sono costanti nel tempo, e infine c'è il beneficio fiscale.

Queste indicazioni possono essere solamente degli accenni, c'è molto di più nella nostra offerta sanitaria ma spiegarla in poche righe non è possibile, è necessaria una buona consulenza per poter comprendere in modo chiaro e inequivocabile il valore del prodotto, nelle nostre filiali ci sono colleghi intermediari altamente preparati e disponibili, che vi daranno tutte le informazioni necessarie.

Di anno in anno abbiamo visto crescere e nascere nuove garanzie e coperture assicurative, ed oggi stiamo assistendo a una richiesta sempre più crescente di piani sanitari integrativi, gli italiani che ne usufruiscono sono più che raddoppiati, passando dai circa 6 milioni del 2010 ai quasi 15 milioni del 2019, con un incremento di spesa intorno al 35%.



ASSICARE

Assicura la tua salute.

Il piano sanitario che si prende cura di te e dei tuoi cari con soluzioni modulabili a sostegno delle tue esigenze.

ASSICURA



Il campionato è lungo

Di PIETRO BIGNETTI
Responsabile Direzione
Finanza

Siamo nell'era dell'intelligenza artificiale, degli algoritmi che regolano i mercati, dei fondi speculativi e degli isterismi dell'informazione che hanno come risultato principale quello di esasperare le oscillazioni dei mercati stessi mandando in crisi i risparmiatori.

Tutto questo ricorda il campionato di calcio ed il mondo variopinto che lo circonda, suggerendomi un paragone a mio avviso calzante con la finanza.

Negli ultimi tempi le tensioni sui tassi stanno esasperando la pazienza di tutti gli investitori, poiché, dopo un anno impegnativo come

è stato il 2022, si sperava in un 2023 più benevolo soprattutto dal punto di vista dell'obbligazionario.

Così non è stato con le Banche Centrali che sono andate oltre tutte le previsioni più catastrofiche pensate ad inizio anno, spinte dall'ansia di ridurre il più

velocemente possibile l'inflazione.

La gestione delle Banche Centrali, che a prima vista può apparire troppo aggressiva sul fronte tassi, è figlia dello scorso decennio dove abbiamo assistito a qualunque tipo di eccesso come ribasso dei tassi, situazione che ha ovviamente fatto da leva alla crescita dell'inflazione.

Abbiamo studiato a scuola che iniettare liquidità in continuo sul mercato alla lunga genera inflazione e, se pensiamo agli anni scorsi le Banche Centrali e gli Stati hanno continuato a immettere liquidità copiosa

sotto varie forme sui mercati, a partire dal fallimento Lehman fino ad arrivare al Covid, era evidente che l'inflazione sarebbe arrivata.

Il problema oggi non è tanto legato all'inflazione, che peraltro sta riducendosi in maniera abbastanza regolare, ma alle azioni di disturbo esterne che possono alterare, accelerare o ritardare le oscillazioni dei mercati.

Prima di tutto, se vuoi vincere il campionato devi fare una squadra forte, prendere un allenatore preparato che la sappia gestire ed offrire il giusto sostegno alle scelte fatte, senza farsi spaventare da qualche isolato insuccesso.

Analogamente, se vuoi un portafoglio redditizio devi inserire prodotti validi, affidarti ad un consulente in gamba e credere e condividere l'investimento fatto anche di fronte alle prime difficoltà.

Così come in un campionato, dopo le prime giornate che possono presentare alcune sorprese, alla fine i veri valori emergono, così in un portafoglio ben differenziato ed equilibrato alla fine i risultati arrivano.

Ogni allenatore predilige il suo tipo di gioco, che può variare in maniera significativa da uno all'altro ma, perché possa dirsi vincente deve riuscire a creare il giusto equilibrio in campo tra i giocatori, perché non si può giocare con solo attaccanti o solo difensori,



e ciascuno deve avere il suo spazio senza invadere quello altrui.

Ogni consulente ha il proprio stile, ma, perché il suo lavoro possa essere considerato vincente, deve saper amalgamare i vari prodotti all'interno del portafoglio, creando il giusto equilibrio e soprattutto la giusta differenziazione, evitando di inserire strumenti solo di un tipo ma privilegiando le scelte oculte di lungo periodo.

I giocatori in una squadra rendono di più quando c'è il giusto clima dentro e fuori dal campo, quando l'allenatore li sa mettere nelle condizioni di esprimere al meglio le loro caratteristiche, ma, allo stesso tempo, quando vengono apprezzati e non giudicati per un singolo episodio che può accadere in maniera magari casuale. Tanti giovani campioni diventano tali perché dietro c'è un lavoro di un team che li segue, li aiuta e soprattutto li mette nella condizione di crescere serenamente giorno dopo giorno.

Discorso analogo per i fondi, le gestioni o le polizze inseriti nei portafogli, che possono esprimere al meglio il loro potenziale se vengono fatti crescere senza fretta (magari utilizzando un PAC), gli si dà il giusto peso all'interno del portafoglio e li si lascia lavorare per il tempo necessario senza lasciarsi intimorire dagli eventi circostanti.

Il presidente di una squadra di calcio è quello che ci mette i soldi, decide le linee di sviluppo della squadra, definendo il livello atteso di risultati e lavorando sulla scorta di quanto definito. Il ruolo del presidente è delicato perché deve essere realista sulle aspettative della propria squadra e deve essere in grado di tutelarla dalle problematiche che possono interessarla, sempre mantenendo il giusto equilibrio, dal momento che, se guardiamo alla storia, non sempre è vincente mandare via un allenatore per prenderne un altro, mentre a volte dare fiducia offre migliori risultati nel medio termine.

Nella finanza, ciascuno di noi è il presidente del proprio portafoglio, decidendo quindi a

quale consulente affidarlo in base alle proprie aspettative circa i risultati attesi. Il livello del proprio portafoglio viene ovviamente definito in base alla propensione al rischio di ciascuno, senza sopravvalutarsi o sottovalutarsi, ma cercando di essere i più lucidi ed obiettivi possibili, perché poi la scelta iniziale va difesa, perché cambiare consulente a volte da poche soddisfazioni se l'errore è nella valutazione a monte.

Da ultimo esiste il mondo dei tifosi, ciascuno di noi, un universo variopinto di persone che, accecati dall'entusiasmo fanno fatica ad essere obbiettivi nei confronti della propria squadra, sopravvalutandola e creando attese a volte illusorie che si trasformano in tensione e rabbia quando vengono logicamente disattese perché senza alcun fondamento.

Il tifoso non è razionale per definizione, perché passa dall'euforia al pessimismo più bieco con estrema naturalezza e velocità, prospettando cambiamenti drastici di cui si pente alla prima vittoria ma che esaspera alla successiva sconfitta.

Questa figura fondamentale nel mondo del calcio non può invece essere tollerata nel mondo della finanza, dove il tifoso è un perdente seriale perché ragiona solo in termini umorali, sbagliando clamorosamente ogni scelta.

Il tifoso compera ai massimi e vende ai minimi, il tifoso non ha pazienza e continua a cambiare strategia inanellando le peggiori sconfitte.

Se vogliamo risultare vincenti negli investimenti, dobbiamo fare come il presidente delle squadre migliori, ovvero definire obbiettivi raggiungibili, scegliere un valido consulente cui affidarci ed avere tanta pazienza nei momenti difficili consapevoli che alla fine il risultato ci premierà.



Convegno

IL BUON CREDITO A SOSTEGNO DELLA BUONA AGRICOLTURA

Giovedì 26 Ottobre 2023 – H 18.00

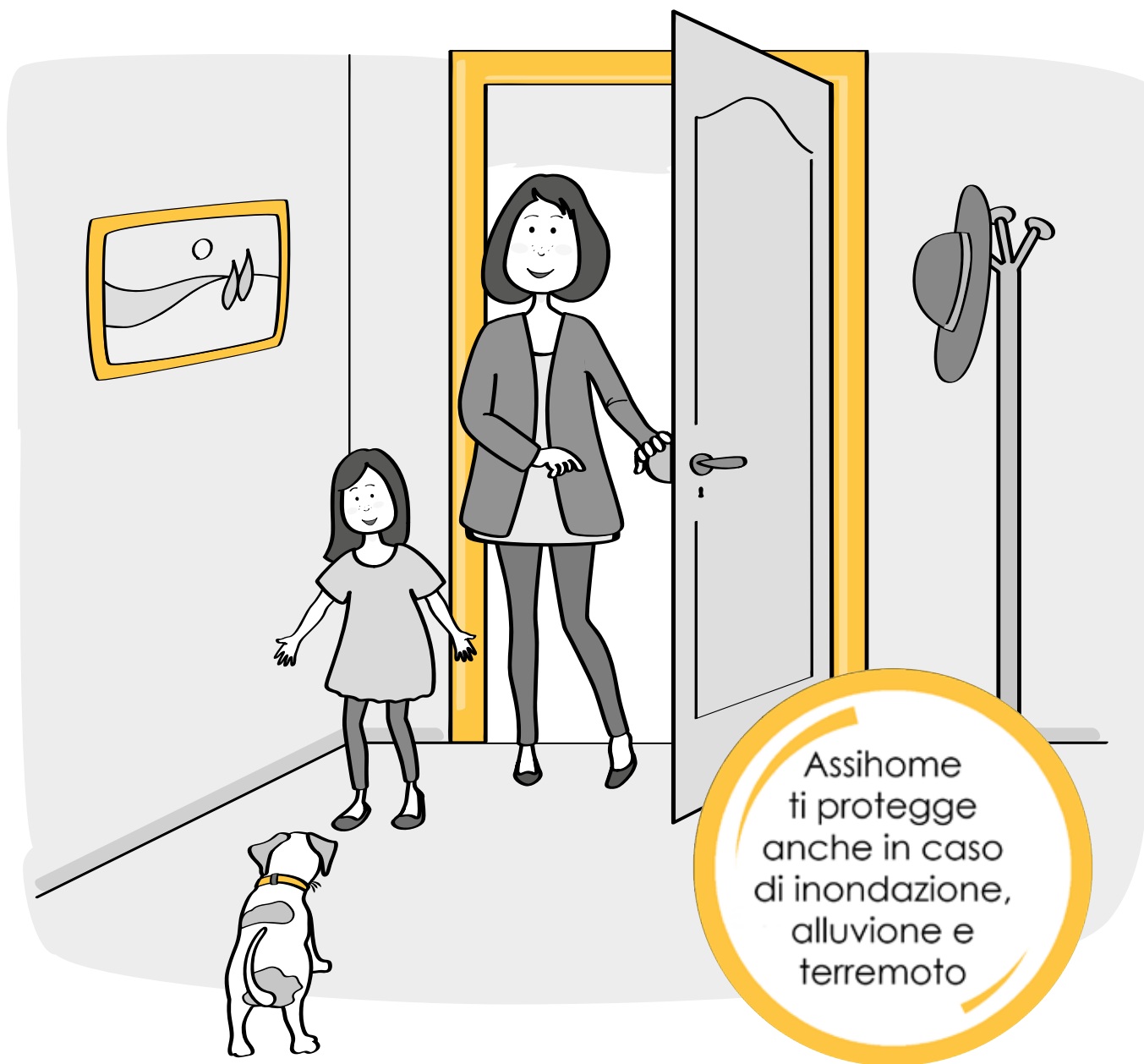
Relais Franciacorta

Via A.Manzoni, 29 (Corte Franca, BS)



ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
Assicurazioni Movimento Cooperativo

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

www.bancadeltorriolombardo.it

OPERAZIONE A PREMI
"PRESENTACI
UN AMICO"
2023



2 PREMI SONO MEGLIO DI 1

**DAL 15 SETTEMBRE AL 15
DICEMBRE 2023
PORTA UN AMICO IN BTL
E SE DIVENTA CLIENTE,
PER TE E PER LUI
UN BUONO DA €50
APPROFITTA NE ORA!!**

Operazione a premi
**riservata alle persone fisiche
Clienti della banca.**

Presentando nuovi "amici"
(fino ad un massimo di n.5 persone
fisiche) l'apertura di un nuovo conto
corrente in BTL garantirà sia al
presentato che al presentatore un
buono da € 50 spendibile sul
portale idea-shopping.com.

**Per informazioni
e per partecipare
all'operazione a premi
visita il sito
www.bancadelterritoriolombardo.it**



BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

Persone come voi.

Operazione a premi promossa da BTL - Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo - Soc. Coop. (BS) valida presso tutte le filiali BTL.
Regolamento completo sul sito www.bancadelterritoriolombardo.it

